

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI A RIPULIRE DAI RIFIUTI LA FRAZIONE DI CASTELROSSO

TRA

COMUNE DI CHIVASSO, di seguito denominato "Comune", avente sede in Chivasso, piazza gen. C.A. Dalla Chiesa n. 5 (C.F. 82500150014), rappresentato ai fini del presente atto dal Dirigente Area LL.PP. Ambiente, Ing. Francesco Lisa, per dare attuazione alla determinazione dirigenziale n. 229 del 03/05/2016;

E

il **COMITATO SPONTANEO CONTRO LE DISCARICHE ABUSIVE**, di seguito denominato "Proponente", rappresentato ai fini del presente atto dal **sig. MATTEO DORIA**, (*omissis*)

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il suddetto principio è stato recepito all'art. 2 comma 1 punto n) del nuovo Statuto Comunale, approvato con deliberazione C.C. n. 22 dell'11/04/2016;
- il Comune di Chivasso ha altresì approvato apposito Regolamento con Deliberazione C.C. n. 66 del 26/11/2015 che disciplina la collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- il Servizio LL.PP. – Ambiente è l'interfaccia che cura i rapporti con i cittadini o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione, come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- il "Comitato spontaneo contro le discariche abusive", con nota prot. 16017 del 26/04/2016, ha presentato la proposta di realizzare in Chivasso l'iniziativa "Ripuliamo Chivasso e le sue frazioni", nell'ambito della campagna europea "Let's clean up Europe", come azione di pulizia e cura di alcune aree pubbliche, site in Castelrosso e oggetto di frequenti episodi di abbandono di rifiuti;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il Proponente intende recarsi in alcuni siti della frazione di Castelrosso (in particolare nella zona retrostante il cimitero, in via Poasso e nelle vie adiacenti.) ove persistono cumuli di rifiuti abbandonati, e rimuovere i rifiuti non pericolosi, suddividendoli per tipologia e conferendoli in un cassone e/o contenitori predisposti da SETA spa e successivamente compilare un apposito report su quanto raccolto.

Lo scopo dell'azione è ridare decoro ai siti oggetto di abbandono di rifiuti e sensibilizzare la comunità sulla problematica, in concomitanza con analoghe iniziative che si terranno in tutta Europa

2. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione comunale;

Il Proponente si impegna a:

- utilizzare il logo "Chivasso siamo noi" su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;
- recuperare i rifiuti non pericolosi differenziandoli secondo le indicazioni operative fornite da SETA
- conferire i rifiuti raccolti - anche utilizzando propri mezzi come trattori, carriole, ecc - nei cassoni e secondo le indicazioni fornite da SETA spa che si occuperà dello smaltimento dei rifiuti stessi;
- seguire l'informativa sui rischi predisposta dal Comune e utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuali indicati
- redigere un report sui rifiuti raccolti con documentazione fotografica

Il Comune si impegna a:

- concordare con SETA le modalità operative di conferimento dei rifiuti presso i cassoni messi a disposizione e le modalità di differenziazione degli stessi;
- provvedere a chiedere a "sponsor" la fornitura di un numero congruo di sacchi per i rifiuti;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Comitato nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;

3. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività definite nel presente Patto di collaborazione attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la ricerca, attraverso alcune aziende "sponsor", del materiale necessario, ovvero sacchi per i rifiuti e possibilmente guanti

4. RENDICONTAZIONE

Il Proponente si impegna a fornire al Comune il report dell'attività svolta con una documentazione fotografica entro 15 giorni dalla conclusione dell'attività.

Il Comune garantirà, in ossequio al principio di trasparenza, adeguate forme di pubblicità della rendicontazione prodotta.

5. DURATA, SOSPENSIONE E INTERRUZIONE DELLA COLLABORAZIONE

Il presente patto di collaborazione vale per la giornata di sabato 7 maggio 2016, dalle ore 9:00 (orario di ritrovo) fino a conclusione delle attività, previste per le ore 14:00.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuale sospensione delle attività o di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

6. RESPONSABILITÀ

All'avvio del progetto verrà elaborata una specifica informativa relativa ai rischi connessi all'attività, al contesto operativo ed all'ambiente circostante. Sarà cura del rappresentante del Comitato, sig. Doria Matteo, garantire che le informazioni siano efficacemente trasmesse ai cittadini volontari, anche mediante la sottoscrizione dell'informativa, al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale concordato con il Comune, compresi i dispositivi di protezione individuale occorrenti.

Il sig. Doria Matteo, in qualità di rappresentante del "Comitato spontaneo per il contrasto alle discariche abusive" si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Il Proponente esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad essa medesima e/o a terzi in conseguenza di quanto previsto dal presente patto di collaborazione.

Chivasso, 04/05/2016

Per il "Comitato spontaneo contro le discariche abusive"
il Rappresentante
Sig. Matteo Doria
(firmato in originale)

per il Comune di Chivasso
il Dirigente Area LL.PP., Manutenzione e Ambiente
Ing. Francesco Lisa
(firmato in originale)